

Rivalta: il Pdl "scarica" Lovato e punta su Andrea Catozzi

Elezioni, già otto candidati sindaco

La Lega corre da sola con Stella, la civica Rivalta nuova propone Aste

RIVALTA - Ad oggi sono otto i candidati che si sfideranno per le prossime elezioni comunali, in programma il 6 e 7 maggio. Salvo sorprese, con l'incognita di Fli e Api che ancora non hanno ufficializzato la loro posizione, è questo il variegato panorama che si presenterà alle urne.

Due i candidati usciti allo scoperto in questi giorni. Si tratta di Roberto Aste, 41 anni, architetto, sposato, due bimbe: è lui l'aspirante sindaco della lista civica "Rivalta nuova", una compagine cittadina che sta realizzando il programma elettorale dopo aver raccolto le istanze e gli spunti dal territorio e dai cittadini.

Nel documento che presenteranno ufficialmente agli elettori giovedì 29 al Mulino si parla di riqualificazione del centro storico e di recupero edilizio, di valorizzazione del patrimonio comunale e di sicurezza, di potenziamen-

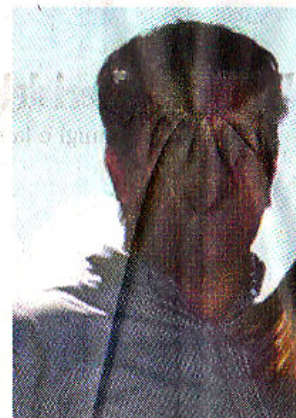
to delle piste ciclabili e di sviluppo senza cementificazione. La lista - che raccoglie professionisti, ingegneri, commercianti, imprenditori - rappresenta «un gruppo di cittadini arrabbiati che hanno deciso di mettersi insieme per cambiare Rivalta, che oggi vive una situazione di degrado». Aste, che fino a ieri faceva parte del direttivo del Pdl locale, ha scelto questa strada. Con lui ha portato anche Emilio Calzolari, già candidato sindaco nel 2007, e altre persone vicine al centro-destra.

Anche la Lega Nord non starà a guardare, annunciando una corsa in solitaria alle prossime Comunali con Domenico Stella, commercialista 53enne di Gerbole. «La decisione di non aderire ad alleanze - dicono dal Carroccio locale - nasce dalla volontà di assumere una posizione di riferimento per i rivaltesi, senza condizio-



RIVALTA - A sinistra Domenico Stella, candidato sindaco di Lega Nord. A destra Roberto Aste, appoggiato dalla lista civica Rivalta Nuova.

namenti e compromessi». Ambientalista convinto e particolarmente attento alla circolazione viaria e all'espansione urbanistica, Stella ha un'esperienza politica che inizia nel 1993 come consigliere della decima Circoscrizione Mirafiori Sud del Comune di Torino e che è continuata come consigliere comunale presso il Comune di Nichelino. «Rap-



presentiamo l'unica realtà e novità del centrodestra - dice - come il solo polo da contrapporre a tutti gli altri che si sono focalizzati nel centrosinistra». I leghisti proporranno nella propria lista candidati che sono «militanti e tesserati a garanzia dell'assoluta affidabilità e coerenza». Le prossime sfide non saranno semplici: temi quali la realizzazione del-

la Torino-Lione, le ridotte disponibilità economiche, il termovalorizzatore del Gerbido e l'Imu dovranno essere affrontati «con decisione, onestà e chiarezza da parte della nuova Amministrazione visto che quella uscente è stata tutt'altro che trasparente e ha generato confusione ed apprensione».

Idee ancora non troppo chiare per il Popolo della libertà: dopo aver annunciato la possibile candidatura del capogruppo e coordinatore Corrado Lovato, ora pare sia uscito un nome nuovo: l'aspirante sindaco del Pdl è il consigliere comunale uscente Andrea Catozzi. Gli altri aspiranti sindaco, annunciati da tempo, sono Sergio Muro (PD), Mauro Marinari (Rivalta sostenibile), Michele Colaci (Moderati), Nicoletta Cerrato (Sel) e Gianluca Noccetti (Lega Padana).

**Daniela Bevilacqua
Paolo Polastri**